

Relazione budget 2025

Sommario

Premessa	1
Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	3
Costi.....	3
Investimenti	5
Attività svolte dall’Agenzia negli anni 2022-2023 e 2024	6
ANNESSE: Piano Triennale delle attività 2025-2027	14

Premessa

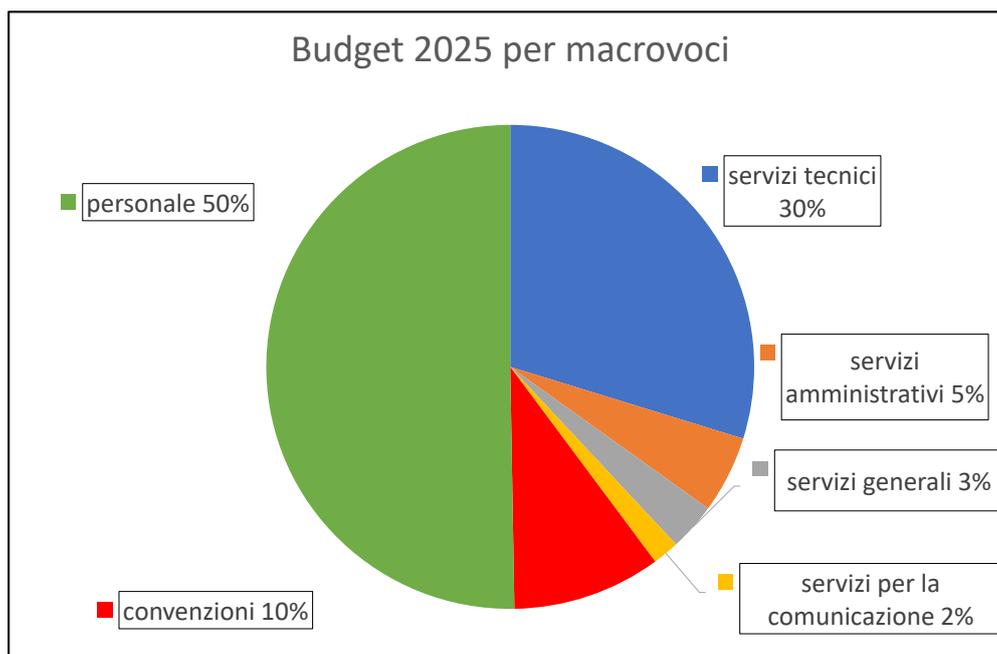
Il budget annuale 2025 è stato predisposto in attuazione del “Piano annuale 2025 e triennale 2025-2027 delle attività dell’Agenzia ItaliaMeteo”, redatto in data 28/09/2024 nella prima versione, presentato al Comitato di indirizzo nel corso della seduta del 4 ottobre 2024 e rieditato tenendo conto delle osservazioni del Comitato, in data 8 ottobre 2024.

La seguente nota illustra le principali voci del budget e dà conto della coerenza delle voci con il piano delle attività a cui si rimanda per tutti gli approfondimenti tecnici.

Il budget 2025 è stato redatto in conformità a quanto previsto dall’art. 11 dello Statuto dell’Agenzia nonché secondo gli schemi previsti dal D.M. del 27 marzo 2013, emanato in attuazione dell’art. 16 del Decreto legislativo 2011/91, che stabilisce i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni Pubbliche tenute al regime di contabilità civilistica, ai fini della raccordabilità dello stesso documento con gli analoghi documenti previsionali predisposti dalle Amministrazioni Pubbliche che adottano la contabilità finanziaria.

Per l’anno 2025 le risorse destinate all’Agenzia ItaliaMeteo sono pari ad € 13.000.000,00 di cui euro 6.000.000,00 derivanti dal capitolo di Bilancio dello Stato 7299 per la parte degli investimenti ed euro 7.000.000,00 derivanti dal capitolo del Bilancio dello Stato 1799. Inoltre, a questi si aggiungono euro 150.000,00 provenienti da contributi unionali.

Preliminarmente all'analisi di dettaglio delle singole voci che compongono il budget 2025, è opportuno vederne la distribuzione aggregata per macro-voci, come rappresentata nel grafico sottostante. Questa distribuzione evidenzia quanto il peso delle "risorse umane" risulti una componente rilevante del finanziamento complessivo, limitando la disponibilità dei fondi per il funzionamento. Tenendo conto inoltre delle spese di funzionamento che devono essere considerate "obbligatorie" (locali e annessi servizi, infrastruttura ICT e gestione della stessa, formazione, comunicazione...), risulta una disponibilità per le attività tecniche connesse alla mission dell'Agenzia limitata, che dovrà essere gestita in modo estremamente oculato. Il contributo dei progetti a finanziamento esterno risulta pertanto strategico per portare avanti attività di ricerca e sviluppo al pari degli altri servizi meteorologici europei.



Poiché si stima di poter arrivare nel 2025 a completamento della dotazione organica dell'Agenzia grazie alle possibilità assunzionali derivate dalla Legge 8 agosto 2024, nr. 111 di conversione del DL 76/2024, i costi del personale, nell'accezione più ampia del termine, rappresentano la voce più rilevante dei costi di funzionamento dell'Agenzia, circa il 50%. In questa percentuale sono comprese sia le retribuzioni e gli oneri del personale dipendente, il lavoro somministrato, le consulenze e le collaborazioni occasionali, nonché le spese per la formazione e le missioni. Le spese così aggregate danno effettivamente conto dell'impegno necessario all'Agenzia sia per le attività tecniche sia per quelle di coordinamento con gli Enti Meteo che la Legge istitutiva prevede.

I servizi rappresentano l'altra importante macro-voce del budget. Le motivazioni principali sono, da una parte, l'implementazione del Data Center dell'Agenzia presso il CINECA, che comprende sia la gestione delle risorse di supercalcolo e dei prodotti della modellistica, sia l'accantonamento, la gestione e la redistribuzione dei dati osservativi, e dall'altra la necessità di dotarsi di servizi amministrativi esterni nelle more di far crescere la capacità interna sia come numero di risorse sia come competenze specifiche. A questi si affiancano servizi di sviluppo necessari affinché l'Agenzia si doti di strumenti di lavoro per assicurare la piena operatività e la possibilità di lavorare in modo coordinato con gli Enti Meteo.

I servizi di comunicazione, pur rappresentando una componente minoritaria, sono stati evidenziati in quanto indicano la volontà dell'Agenzia di lavorare sul piano della comunicazione per migliorare la fruizione e l'usabilità dei prodotti meteorologici, per definire delle linee guida nazionali che assicurino la progressiva omogeneizzazione dei prodotti a livello nazionale, la piena integrazione delle componenti nazionale/regionale e l'interazione con gli utenti, siano essi utenti con specifiche esigenze legate ad attività produttive o di servizio o utenti del grande pubblico.

I servizi qui indicati come servizi generali ricomprendono i costi di locazione e le spese relative, nonché alcuni noleggi di attrezzatura di ufficio e per spostamenti.

Tutti i servizi ricompresi nel budget sono essenziali per realizzare le attività previste dal Piano delle Attività 2025-2027, in fase di approvazione da parte del Comitato di indirizzo per la Meteorologia e la Climatologia e coerenti con gli obiettivi ivi contenuti.

Ricavi e proventi per l'attività istituzionale

Contributo ordinario dello Stato

Trasferimento ordinario da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca pari a € 7.000.000,00. Si tratta del contributo ordinario previsto dalla normativa vigente per assicurare il funzionamento dell'Agenzia. (cfr. art. 1 comma 559 della Legge 27 dicembre 2017 n. 205)

Altri ricavi e proventi

Come descritto nel Piano Triennale delle Attività, i progetti rappresentano una delle attività fondamentali dell'Agenzia per garantire che le attività di ricerca e sviluppo siano portate avanti nell'ambito di un contesto innovativo e internazionale a assicurare il confronto continuo con la comunità scientifica. Pertanto, l'attività di partecipazione e di promozione di progetti a finanziamento esterno, a carattere nazionale o internazionale, proseguirà anche nel 2025 e si stima, sulla base delle proposte progettuali presentate, un contributo ai ricavi dell'Agenzia di € 150.000.

Costi

Le voci di costo in cui si articola il budget sono le seguenti:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Si tratta di spese per cancelleria e stampati, materiale consumabile da ufficio. L'importo previsto è pari a € 10.000,00.

Servizi

Si tratta di spese per acquisizione di servizi di diversa natura, come specificato successivamente. L'importo complessivo stimato è pari a € 3.365.341,58.

Questa voce, insieme a quella del personale, grazie alle possibilità assunzionali derivate dalla Legge 8 agosto 2024, nr. 111 di conversione del DL 76/2024, rappresenta la voce più rilevante dei costi di funzionamento dell'Agenzia, come descritto in premessa.

In particolare, il budget 2025 ricomprende:

- servizi tecnici relativi alla gestione, manutenzione e sviluppo del Data Centre dell'Agenzia e delle piattaforme di distribuzione dati, presso il CINECA, inclusivo dei costi di gestione del supercalcolo, di cui l'Agenzia si è dotata nel 2024, e per la gestione dei servizi di sviluppo software e la gestione ICT dell'Agenzia, nonché servizi tecnici connessi all'implementazione delle attività progettuali, per un costo di € 2.113.264,94
- servizi per gli applicativi gestionali per un complessivo di € 205.691,00
- servizi per la comunicazione, comprensivi di gestione, manutenzione e sviluppo del sito web, per complessivi € 165.665,64
- convenzioni con enti meteo e università, per un complessivo di € 690.000,00
- altre spese di natura gestionale per € 190.720,00

Una voce rilevante del budget per i servizi, dopo quelli tecnici, è quella delle Convenzioni con Enti Meteo e con Università, al fine di sviluppare specifici progetti di ricerca e sviluppo o finanziare attività funzionali all'implementazione tecniche delle attività dell'Agenzia.

Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro

Questa voce del budget, pari a € 541.887,07 esprime esclusivamente prestazioni di servizio diverse da quelle di cui al paragrafo precedente.

Compensi ad organi di amministrazione e controllo

Si stima un costo di € 68.000 per gli organi di controllo, inclusivo delle relative spese.

La voce riguarda il compenso previsto per il Collegio dei Revisori dell'Agenzia, nominato con DPCM del 15/03/2023, notificato all'Agenzia dal DICA il 19/04/2024 con prot. 11972, il cui punto 3 del dispositivo recita: "Con successivo decreto del Ministro dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabiliti i compensi spettanti ai membri del collegio dei revisori dei conti, posti a carico del bilancio dell'Agenzia".

In attesa dell'emanazione del suddetto Decreto, le voci previste sono le seguenti:

- ✓ compensi agli organi di controllo 60.000,00, comprensivi di eventuale cassa, IVA, Ritenuta di acconto
- ✓ rimborso spese di vitto e alloggio 8.000,00

Godimento beni di terzi

SI prevede un onere complessivo di: € 206.650,00 così dettagliato:

- ✓ 176.650,00 euro per utilizzo locali della sede operativa in Viale Aldo Moro 44, concessa della
- ✓ Regione Emilia-Romagna
- ✓ 10.000,00 euro per il noleggio di automezzi

- ✓ 20.000,00 euro per il noleggio di altri beni necessari all'attività, anche tecnica dell'Agenzia

Personale

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 dell'Agenzia Nazionale per la Meteorologia e Climatologia "ItaliaMeteo", approvato con atto del Direttore nr. 14/2024, alla Sez. 3 "Organizzazione e persone", riporta le informazioni di dettaglio relative alla programmazione delle assunzioni rispetto alla strategia di sviluppo dell'assetto organizzativo dell'Agenzia, per raggiungere il totale completamento dell'organico di 52 unità entro la fine del 2025, in attuazione di quanto previsto dalla Legge istitutiva dell'Agenzia 205/2017 e nelle modalità previste dalla stessa.

A seguito di quanto stabilito dalla Legge 8 agosto 2024, nr. 111 di conversione del DL 76/2024, al fine di garantire la piena attivazione della capacità operativa dell'Agenzia per la Meteorologia e Climatologia "ItaliaMeteo", l'efficacia delle disposizioni di cui all'articolo 9, comma 36 del decreto-legge 31 maggio 2010, nr. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, nr. 122, viene estesa di un ulteriore quinquennio, a risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente di cui all'articolo 1, comma 559, della legge nr. 205 del 2017.

Essendo pertanto l'Agenzia riconosciuta quale ente di nuova istituzione, è possibile procedere al reclutamento del personale a tempo indeterminato previsto dalla medesima norma istitutiva, pari a 52 unità di cui 4 dirigenti, oltre al Direttore dell'Agenzia.

Il percorso di attuazione delle procedure di reclutamento ha visto la formulazione di un Piano annuale delle assunzioni per l'anno 2024, attualmente in attesa del parere dei revisori dei conti. Tale piano descrive la situazione al 31 dicembre 2023, il programma assunzionale 2024, nonché la coerenza con i vincoli fissati dallo stesso articolo 9, comma 36 in merito alla copertura dei posti e alle risorse economiche. Per l'anno 2025 si procederà, analogamente, alla predisposizione di un Piano annuale delle assunzioni per l'anno 2025.

I costi del personale risultano pari a € 2.768.852,29 di cui € 2.076.694,87 di salari e stipendi e € 602.157,42 di oneri, a cui si aggiungono € 90.000,00 per rimborso spese viaggio, oltre all'Irap da prevedere nella voce Imposte dell'esercizio per € 189.269,06. I costi sopra esposti sono riferiti a 52 unità composte da n.4 dirigenti, 45 funzionari (di cui 1 funzionario EQ, 40 funzionari con P.O.) e 3 assistenti, oltre al Direttore.

Il rimborso delle spese di trasferta necessarie all'attività istituzionale del Direttore e del personale dell'Agenzia, dovranno essere autorizzate e liquidate secondo l'apposita disciplina approvata con Atto del Direttore n. 118/2023.

Imposte dell'esercizio

In questa voce si prevede l'Irap su salari e stipendi, nonché sulle collaborazioni occasionali, stimata in euro € 189.269,06

Investimenti

Nel 2025 si prevede una spesa di € 6.000.000, di cui € 5.000.000 per le risorse di supercalcolo, la cui gara è già stata conclusa e si prevede di effettuare il collaudo nei primi mesi del 2025, e il restante per strumentazione meteorologica e infrastrutture tecnologiche necessarie per l'avvio delle attività operative. Tali investimenti trovano riscontro negli stanziamenti degli anni 2023 e 2024, non prevedendo più, il finanziamento stabile dell'Agenzia pari a € 7.000.000, una quota per gli investimenti.

Attività svolte dall’Agenzia negli anni 2022-2023 e 2024

Premessa

Si ritiene utile, per meglio comprendere l’articolazione del budget 2025, fare il punto sulla situazione attuale dell’Agenzia, richiamando alcuni aspetti che ne hanno caratterizzato l’avvio negli anni 2022 e 2023.

L’Agenzia “ItaliaMeteo” è stata istituita con la Legge 27/12/2017, n. 205 (art. 1, commi 549-561) al fine di rafforzare e razionalizzare l’azione nazionale nei settori della meteorologia e climatologia. La stessa norma ha anche previsto la costituzione del “Comitato d’indirizzo per la meteorologia e la climatologia” con il compito di garantire la rappresentanza dell’Italia al Centro Europeo per le Previsioni Meteorologiche a Medio Termine (ECMWF) nonché di svolgere funzioni di indirizzo e vigilanza dell’attività dell’Agenzia. Il Comitato di indirizzo ha predisposto lo Statuto dell’Agenzia “ItaliaMeteo”, successivamente approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020. Il quadro normativo di riferimento, di regolazione e governance dell’Agenzia “ItaliaMeteo” contempla anche il Regolamento di organizzazione che è stato adottato con Decreto del Presidente della Repubblica 15 ottobre 2020, n. 186.

Successivamente all’approvazione di tali atti di governance, con DPR 17 settembre 2021 è stato nominato il Direttore e legale rappresentante dell’Agenzia, nella persona del Dott. Carlo Cacciamani, a cui ha fatto seguito il contratto di lavoro a tempo determinato siglato con il Ministero dell’Università e Ricerca (nel seguito MUR) che ha avuto efficacia dal 16 maggio 2022. Il Direttore è decaduto dal ruolo il 24 gennaio 2023, per spoil system ed ha ottenuto, con DPR 14 febbraio 2023, un nuovo incarico a cui è poi susseguito un nuovo contratto che ha avuto efficacia a decorrere da giugno 2023. Successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite di età ordinamentale, con decorrenza 1° aprile 2024, il Direttore è stato autorizzato a proseguire a titolo gratuito l’incarico conferito con il Decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2023, sino al 31 marzo 2025, con la nota ricevuta dal Ministero dell’Università e della Ricerca in data 14/4/2024 (prot. Agenzia nr.438/2024), alla luce del parere ricevuto espresso con nota prot. DFP n. 24765 del 9 aprile 2024 dal Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il quadro delle attività svolte

Nell’anno 2024 è proseguita la fase di consolidamento dell’Agenzia, iniziata a maggio 2022 quando sono stati avviati i primi passi per avere le condizioni minime essenziali per l’attuazione dell’Agenzia (es: l’individuazione della sede legale, l’identità legale, fiscale, l’inizializzazione delle procedure contabili necessarie, l’acquisizione di un identificativo digitale). Il graduale processo di consolidamento dell’Agenzia è stato perseguito sia attraverso l’adozione di atti e l’implementazione di strumenti per rispondere agli obblighi e agli adempimenti amministrativi, sia attraverso la partecipazione e promozione di iniziative pubbliche che consentissero di far conoscere l’Agenzia e di cominciare a costruirne ruolo e reputazione istituzionale.

Il Direttore, che nel corso del 2023 ha rappresentato di fatto l’unica unità di personale “assunta”, ha preso parte alle riunioni del Comitato di Indirizzo per la Meteorologia e Climatologia, ha prodotto una nuova aggiornata versione del programma delle attività, approvata dal Comitato di Indirizzo nell’autunno 2023, ha partecipato come presenza istituzionale a numerosi Convegni, Seminari, Workshop, ma anche a programmi televisivi, TG, GR, fornendo in molti casi valutazioni “meteo”, pareri relativi ad eventi occorsi (ad esempio nel caso dell’alluvione della Romagna del maggio 2023).

Nel corso del 2024 sono state attivate diverse procedure di comando. A febbraio per la Dott.ssa Renata Pelosini, con incarico relativo alle attività tecnico-operative, nel mese di maggio per la Dott.ssa Francesca Cavallucci con incarico di dirigente dell'Area Amministrativa, per la Dott.ssa Chiara Marsigli e la Dott.ssa Virginia Poli, nell'area ricerca e sviluppo e nel mese di giugno per il dott. Thomas Gastaldo, sempre nell'area ricerca e sviluppo. Nel mese di ottobre sono stati attivati altri due comandi, uno della dott.ssa Lina Porciello dall'Università di Bologna, inserita nell'Area Ricerca e Sviluppo e del dott. Gianluca Iannuzzi, dalla Regione Emilia-Romagna, inserito nell'Area Attività Operative. L'integrazione di nuovo personale ha consentito di incrementare le attività dell'Agenzia e, soprattutto, di poter impegnare l'Agenzia nella presa in carico di attività e servizi meteorologici a carattere nazionale, come la modellistica meteorologica di riferimento, a servizio del sistema di protezione Civile. Grazie all'incremento del personale con il contratto di somministrazione lavoro è stato possibile acquisire anche una risorsa tecnica e incrementare il personale in amministrazione e per l'attività di comunicazione.

Visti i numerosi progetti di ricerca in cui l'Agenzia è coinvolta, sono state reclutate due consulenti, con bando a evidenza pubblica, per la predisposizione e la gestione dei progetti a finanziamento esterno. Il rafforzamento di questa componente dell'Agenzia è in linea anche con le prospettive di sviluppo dell'Agenzia descritte nel Piano delle Attività 2025-2027 che vede appunto la partecipazione ai progetti come strategica per le attività di ricerca a sviluppo.

La possibilità di procedere ai percorsi assunzionali, grazie alla Legge 8 agosto 2024, nr. 111 di conversione del DL 76/2024, favorirà il reclutamento diretto del personale con una graduale diminuzione del personale in comando, che rimane comunque una possibilità per risorse specializzate che gli Enti Meteo vorranno mettere a disposizione per finalità specifiche, o di personale somministrato.

Nel corso del 2024 il Direttore, coadiuvato dal personale in comando, ha continuato a prendere parte a Tavoli Istituzionali convocati da diversi Ministeri. In particolare, quelli inerenti la progettazione PNRR del MASE relativi alle sei applicazioni verticali del Sistema avanzato ed integrato di monitoraggio e previsione, nell'ambito dell'Investimento 1.1, Missione 2, Componente 4, del PNRR (M2C4M1_I.1.1). In tale contesto la partecipazione del Direttore dell'Agenzia ha rappresentato un collegamento importante tra l'Amministrazione Centrale e le Regioni, che gestiscono in autonomia gran parte del sistema di monitoraggio meteorologico del Paese. Tale attività di coordinamento, ha consentito al MASE di avere i riferimenti e le informazioni necessarie per definire i capitolati tecnici degli interventi necessari alla ottimizzazione del sistema di monitoraggio meteorologico al suolo, integrando l'esistente sulla base dei *gap* riscontrati e coinvolgendo gli enti destinatari, assicurando così la gestione a lungo termine dell'investimento. In questo modo, anche il ruolo di coordinamento assegnato all'Agenzia è stato concretamente esercitato con successo e soddisfazione delle varie Amministrazioni coinvolte. Nel corso del 2024 l'Agenzia ha lavorato attivamente per la fornitura delle specifiche di dettaglio relative allo sviluppo del tavolo verticale sul Rischio Idrogeologico e sulla piattaforma "Bollettini Meteo" integrando il più possibile esigenze e servizi dell'Agenzia, per assicurare anche una sostenibilità a lungo termine di quanto sarà sviluppato nel Programma SIM.

Anche nel programma IRIDE, uno tra i più importanti programmi spaziali satellitari europei di Osservazione della Terra che è in corso di realizzazione su iniziativa del Governo grazie alle risorse del PNRR, sotto la gestione dell'ESA – European Space Agency - e con il supporto dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), l'Agenzia ha fornito il proprio contributo per la definizione dei servizi necessari da implementare e ne ha seguito costantemente le attività di sviluppo. Nel 2024, in collaborazione con ISPRA, è stata presentata una proposta progettuale nell'ambito di un bando ESA, che è stata recentemente approvata, per proseguire l'azione di accompagnamento, verifica e collaudo dello sviluppo della piattaforma e dei servizi che verranno sviluppati nel programma.

Nel 2024 l’Agenzia ha continuato a lavorare attivamente su alcune iniziative progettuali avviate l’anno precedente, di grande rilevanza tecnico-scientifica sovranazionale. La prima è *MEDEWSA*, nell’ambito del programma della Commissione Europea Horizon 2020, avente come Lead partner iniziale l’Organizzazione Meteorologica Mondiale (WMO), la seconda è relativa a progetto *ALBATROSS*, di nuovo nell’ambito del programma della Commissione Europea Horizon 2020, avente come Lead partner l’Università di Bologna. In particolare, su questo ultimo progetto sono state avviate con successo le attività tecniche per la produzione di previsioni a lungo termine (mensili e stagionali) adattate al territorio interessato dal progetto, che potranno essere successivamente estese al territorio italiano e rappresentare uno dei primi prodotti previsionali dell’Agenzia. L’attività di presentazione di proposte progettuali è proseguita con la sottomissione a un bando ECMWF per la promozione e sviluppo a livello nazionale dei prodotti C3S di Copernicus e una ai bandi a cascata del programma SPOKE4 – PNRR per la creazione di strumenti a supporto delle attività del Commissario alla Siccità, approvato e le cui attività tecniche sono state avviate con il meeting di kick-off di ottobre. Inoltre, sono in fase di costruzione altre proposte progettuali con Regione Emilia-Romagna nell’ambito del programma Interreg Italia-Croazia, di cui l’Agenzia si candida come lead partner. L’Agenzia inoltre partecipa, in qualità di sub-contractor, ai progetti Interreg AdriaClimaPlus e Glori4DE. Nel mese di ottobre sono inoltre state presentate due proposte progettuali al bando ECMWF nel contesto del programma Destination Earth, di cui una vede l’Agenzia come capofila, per l’attività di implementazione di un servizio pilota legato agli impatti degli eventi meteorologici severi e una finalizzata a realizzare una attività dimostrativa con la creazione di un prodotto multimodel con sistemi di intelligenza artificiale, guidata dal Servizio Meteorologico Tedesco. L’attività progettuale rappresenta un punto chiave nell’implementazione dell’Agenzia sia per l’acquisizione di competenze specialistiche e qualificate allo “stato dell’arte” sia per la creazione di un sistema di relazioni a livello internazionale spendibile nella definizione della “reputation”, nonché quale fonte di finanziamento aggiuntivo e finalizzato.

Nel febbraio 2024 è stata stipulata la Convenzione triennale (ex art. 3 dello Statuto e art. 8, comma 4, lett. e, del D.Lgs. n. 300/1999) tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e l’Agenzia “ItaliaMeteo”, Convenzione volta a definire i servizi dovuti ai sensi del Piano Triennale delle Attività, delle direttive generali sui criteri della gestione e dei vincoli da rispettare, conformemente alle linee strategiche elaborate dal Comitato di indirizzo, nonché delle risorse disponibili, dell’entità e delle modalità dei finanziamenti per l’Agenzia, degli indicatori e dei parametri in base ai quali misurare l’andamento della gestione e gli elementi di valutazione dell’operato del direttore. Si sono succedute diverse riunioni presso il Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo della Presidenza del Consiglio, nonché scambi molto frequenti di pareri e documentazione di lavoro per arrivare alla firma della Convenzione, tra il Sottosegretario di Stato e il Direttore dell’Agenzia, avvenuta il 6 febbraio 2024. Tale convenzione contiene due allegati molto importanti, tra i quali l’elenco di indicatori di raggiungimento degli obiettivi strategici e programmatici attribuiti dal Presidente del Consiglio all’Agenzia, e il secondo contenente il programma delle attività 2024-2026 dell’Agenzia, approvato dal Comitato di Indirizzo il 6 ottobre 2023.

Nel 2024 è proseguito il confronto con molti Enti Meteo operanti in Italia, nell’ambito di quella azione di coordinamento prevista dalla Legge 205/2017. Su questo punto, i primi incontri hanno evidenziato come sia necessario un processo ricorsivo, che consenta di costruire degli accordi (Convenzioni volontarie, come previsto dallo Statuto dell’Agenzia, Art.3, e regolato dallo stesso Regolamento, Art.14) fattivi ed efficaci, ma anche gradualmente e flessibili, che tengano conto del processo di implementazione dell’Agenzia e dei servizi che via via sarà in grado di sviluppare. Il risultato di questi incontri ha spianato la strada per la stipula delle prime Convenzioni all’inizio dell’anno 2024, una “quadro” con il Consiglio Nazionale delle Ricerche, una seconda con il CTEMPS dell’Università dell’Aquila, una terza con Arpae dell’Emilia-Romagna, contemporaneamente sono

state avviate le interlocuzioni per la stipula della Convenzione con il Dipartimento della Protezione Civile, con la Difesa e con altri Enti Meteo. In particolare, con ARPAL - Arpa Liguria, Fondazione di Ricerca CIMA, Regione Valle d'Aosta, Regione Piemonte e LAMMA, le interlocuzioni hanno consentito di concordare accordi che sono in via di definizione. Anche con le regioni del Sud Italia (Sicilia, Sardegna, Campania, Molise, Basilicata, Calabria) è stato organizzato un incontro per discutere delle modalità e dei possibili contenuti degli accordi, tenuto conto delle esigenze peculiari e dello stato di attivazione della componente meteorologica. E' inoltre in corso il perfezionamento una convenzione Quadro con l'Università degli Studi di Bologna e una con CNR-ISAC, Istituto del CNR dedicato all'Atmosfera e al Clima. A livello nazionale, anche con il CREA e il tavolo agrometeorologico delle regioni sono state avviate le prime interlocuzioni. Nel 2025 si intende raggiungere un numero ragguardevole di Convenzioni stipulate con gli Enti Meteo, intorno al 70%, e questo comporta una voce specifica nel budget per finanziare precise attività di interesse dell'Agenzia portate avanti dagli stessi, o trasferimento di know-how, o messa a disposizione di software e procedure.

Nel 2024 è stato dato impulso alle attività tecniche di back-office dell'Agenzia, come la costruzione del sistema ICT, che è in corso di realizzazione, con diverse componenti interdipendenti pienamente rispondenti ai principi delle Linee Guida per la redazione del Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione (AGID, 7/0272024), Piano che per l'Agenzia è in corso di redazione e si intende approvare entro il corrente anno. Questo ha comportato anche l'avvio delle interlocuzioni con CINECA, a cui l'Agenzia è consorziata, per l'attivazione del Data Centre dell'Agenzia in grado di acquisire e gestire dati meteorologici di diversa natura e, oltre a quelli prodotti direttamente, anche quelli provenienti da diversi fornitori, ridistribuire gli stessi sia in formato numerico sia grafico garantendo i principi dell'OpenData. Su questo aspetto l'Agenzia ha collaborato con AGID per la definizione della "Guida operativa sulle serie di dati di elevato valore", documento di orientamento per l'attuazione del Regolamento di esecuzione (UE) 2023/138 e delle Linee Guida per l'apertura dei dati e il riutilizzo dell'informazione del settore pubblico. Anche il sito web dell'Agenzia è stato implementato con alcune componenti più di dominio, fornendo i primi servizi operativi al grande pubblico.

Sempre per quanto riguarda le attività tecniche, nel 2024 è stata pubblicata la gara, attraverso il CINECA, per l'acquisizione di risorse di supercalcolo dedicate alla modellistica meteorologica e sono ad oggi in valutazione le offerte pervenute. La disponibilità di una infrastruttura HPC dedicata alla modellistica operativa, consente all'Agenzia di ottemperare a uno dei compiti più rilevanti indicati dalla norma istitutiva, cioè quello di sviluppare e distribuire previsioni meteorologiche a beneficio sia dei cittadini, sia del vastissimo parco di stakeholder nazionali per l'alimentazione delle modellistiche di filiera nei rispettivi settori di interesse. Tale acquisizione consentirà all'Agenzia di assumere la responsabilità, a partire dal 2025, dell'operatività della modellistica meteorologica ad altissima risoluzione spaziale (ordine 1Km), tutti i giorni dell'anno con più emissioni giornaliere, attraverso la disponibilità di adeguate potenze di supercalcolo (HPC) ad alta affidabilità e notevoli capacità di storage. L'investimento è stato possibile grazie al decreto dirigenziale del Ministero dell'Università e della Ricerca prot. n. 26318 del 29 dicembre 2023, che ha provveduto a disporre un impegno, in favore dell'Agenzia, sul capitolo 7299, P.G. 3, dello stato di previsione del Ministero per l'esercizio finanziario 2023, esercizio di provenienza 2021, relativo alle "Spese per gli investimenti tecnologici dell'Agenzia "ItaliaMeteo", che sommati a quello già impegnato, proveniente dall'esercizio finanziario 2020, consente all'Agenzia di dotarsi di tale infrastruttura. Il contratto è stato aggiudicato e la fornitura della macchina dedicata avverrà entro l'anno. E' in fase di definizione il contratto con CINECA relativo alla gestione della macchina e del supporto alla piena operatività delle catene modellistiche di ItaliaMeteo. Questo supporto è previsto nel budget 2025 e rappresenta una voce importante dei costi per il funzionamento dell'Agenzia; nel primo anno del 2025 questo contratto consentirà anche di disporre delle risorse di calcolo necessarie per

proseguire il servizio senza soluzione di continuità, nelle more di avere la nuova macchina di supercalcolo in piena operatività.

Dal punto di vista degli obblighi amministrativi, successivamente alla fase di reale startup iniziata dall'estate 2022 con la costruzione dell'assetto minimale per l'avvio dell'Agenzia, sono stati ottenuti importanti risultati. Tali risultati sono stati ottenuti anche grazie ad una prima *tranche* di finanziamento ricevuto dal MUR (ad agosto 2022) e col supporto tecnico del CINECA, struttura vigilata per gli aspetti economici e amministrativi dal MUR e con la quale l'Agenzia si era consorziata, già dal settembre 2022. Attraverso la collaborazione con CINECA l'Agenzia ha infatti potuto potenziare il sistema di protocollazione documentale, il sistema di contabilità con le relative procedure per assicurare la trasparenza e il controllo delle operazioni, nonché il sistema di selezione del personale e di definizione degli strumenti di programmazione e controllo.

Sino al mese di giugno 2023 l'Agenzia ha potuto avere il supporto amministrativo di un Dirigente ottenuto in comando part-time dalla Regione Emilia-Romagna, Dirigente che ha anche ricoperto le funzioni di Direttore Vicario (art. 5, comma 3, dello Statuto, dal 24.01.2023 al 03.06.2023) sostituendo anche il Direttore, decaduto in ottemperanza alle disposizioni "spoil system" già citate.

Nel corso dell'anno 2023 l'Agenzia ha potuto usufruire delle risorse finanziarie che erano state erogate, come già espresso, dal MUR in data 18/08/2022, per un ammontare di euro 1.400.000,00 (pari a 1/3 della quota prevista a budget nel 2022). Tale somma, ottenuta sulla base di un budget provvisorio, ha permesso all'Agenzia di operare sino ai primi mesi del 2024.

Per quanto concerne il percorso delle approvazioni dei budget, nell'anno 2023, è stato adottato una prima volta a fine dicembre 2022 dal Direttore dell'Agenzia e poi trasmesso ai competenti Ministeri per l'approvazione, per poi essere definitivamente approvato con un Decreto del MUR in data 14 dicembre 2023, successivamente a diverse modifiche apportate, su richiesta del MEF, avvenute nel periodo da giugno a settembre 2023.

Il Budget consuntivo 2022, adottato dal Direttore con atto n. 154/2023 del 7 novembre 2023, è stato oggetto di un lungo iter di controllo e revisione ed è stato riadottato, nella sua forma definitiva, con atto n.61/2024 il 30 aprile 2024 e approvato dal MUR con decreto n.1583 del 16 settembre 2024.

Il Budget 2024 è stato adottato in ottobre 2023 dal Direttore dell'Agenzia, inoltrato al MUR nello stesso mese e successivamente approvato con Decreto congiunto del MUR-MEF nel mese di aprile 2024. Una prima *tranche* del finanziamento, pari a € 2.836.000,00 è stato disposto con Decreto del MUR n. 15801 dell'8 agosto 2024. In data 11 ottobre 2024, con nota Prot. 1151 del Direttore dell'Agenzia, è stato richiesto il saldo. Il 2024 rappresenta quindi l'anno in cui l'Agenzia, dalla sua istituzione, ha visto il trasferimento del finanziamento complessivo previsto dalla legge istitutiva, e questo ha favorito l'implementazione di numerose attività tecniche nonché di proseguire nella definizione dell'assetto organizzativo e amministrativo.

Nel settembre 2023, con atto 134/2024, l'Agenzia ha adottato una versione aggiornata del "Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità", dopo l'acquisizione del parere favorevole del MEF, che è stato approvato con un Decreto congiunto del MUR-MEF nel gennaio 2024.

Parallelamente è stato adottato il Regolamento per il Personale dell'Agenzia nella sua prima versione (atto n. 186/2023) che è stato successivamente oggetto di un complesso processo di revisione il cui iter ha prodotto una versione definitiva datata 28 giugno 2024, concordata con il Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, e da esso inviata ai ministeri competenti per le previste verifiche. Il Regolamento è stato approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con DPCM del 07 ottobre 2024.

Relativamente agli organi di vigilanza, il collegio dei revisori dei conti si è insediato nel maggio 2023, dopo la nomina avvenuta con DPCM approvato nel marzo 2023.

Nel mese di dicembre 2023 l’Agenzia ha adottato un nuovo Piano Integrato di organizzazione e attività (PIAO 2023-2025), successivo al precedente PIAO 2022-2024, adottato nel dicembre 2022. Tale Piano dettaglia le attività da realizzare nel corso del 2024, incluso il fabbisogno di personale, in coerenza con il Piano delle Attività approvato dal Comitato di Indirizzo e allegato alla Convenzione con La Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Per quanto concerne la Valutazione della performance, l’Agenzia, con nota del 4 ottobre 2022 (prot. 80/2022) aveva richiesto l’avvio della collaborazione con l’OIV del competente Ministero (MUR), secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal Regolamento dell’Agenzia. Nel maggio 2023 l’Agenzia ha avuto riscontro di tale richiesta e contestualmente si sono avviate le relative attività, ivi inclusa una prima formulazione del Sistema di Valutazione e Monitoraggio della Performance secondo le indicazioni ricevute. A dicembre 2023 è stata inviata all’OIV una nuova riformulazione delle stesse a seguito dei commenti ricevuti.

E’ stata effettuata una revisione del Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art.7 Dlgs n.150/2009 e s.m.i) i cui criteri saranno oggetto di confronto sindacale. Attualmente si è in attesa del parere dell’OIV per poi procedere alla sua adozione.

Si è proceduto pertanto, nel 2024 a nominare la delegazione trattante di parte pubblica al fine di avviare le trattative relative alla contrattazione per il fondo risorse decentrate e in generale il trattamento accessorio del personale; al confronto sui criteri per il conferimento degli incarichi di EP; all’informazione relativa al piano assunzionale tenuto conto della disposizione di cui L’art.9 del DL 11 giugno 2024, n. 76. A tal proposito è stato effettuato un primo incontro il 23 luglio 2024.

Relativamente al tema delle assunzioni di personale, di fondamentale rilevanza per l’Agenzia, soltanto con la Legge 8 agosto 2024, nr. 111 di conversione del DL 76/2024, è ora possibile pensare di poter garantire la piena attivazione della capacità operativa dell’Agenzia, attraverso l’efficacia delle disposizioni di deroga ai blocchi assunzionali di cui all’articolo 9, comma 36 del decreto-legge 31 maggio 2010, nr. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, nr. 122, estese per un ulteriore quinquennio anche all’Agenzia ItaliaMeteo, a risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente di cui all’articolo 1, comma 559, della legge nr. 205 del 2017.

Essendo l’Agenzia riconosciuta quale ente di nuova istituzione, è possibile procedere solo adesso al reclutamento del personale a tempo indeterminato previsto dalla medesima norma istitutiva, superando così le difficoltà che dal 2023 hanno impedito all’Agenzia di perseguire quanto previsto dal PIAO 2024-2026.

Il percorso di attuazione delle procedure di reclutamento è stato pertanto prontamente avviato definendo un Piano annuale delle assunzioni 2024, che prevede, coerentemente a quanto indicato nello stesso PIAO 2024, alla Sez.3 “Organizzazione e persone”, sempre per l’anno 2024, il reclutamento di 25 unità di personale, di cui n. 4 Dirigenti che saranno posti a capo delle quattro unità organizzative dell’Agenzia (Area Attività Operative, Area Infrastrutture Osservative ed Informatiche, Area Ricerca e Sviluppo, Area Amministrazione, Personale, Comunicazione e Formazione) tramite le ordinarie forme di reclutamento previste dall’articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

A completamento della dotazione organica si perverrà nell’anno 2025, coerentemente al Piano delle Attività 2025-2027. Il budget 2025, relativamente alle spese di personale, ne dispone le risorse economiche.

Per le ragioni sopra esposte, non è stato possibile fino ad oggi, dare inizio al processo assunzionale previsto nel PIAO 2022-2024 e PIAO 2023-2025 e questo ha precluso la possibilità di dare inizio a molte delle attività tecniche previste.

Nel corso del 2024, l'Agenzia si è attivata per ricorrere alle funzioni e competenze necessarie per il suo funzionamento attraverso contratti di lavoro somministrato, consulenze, service esterni e supporti per specifiche attività. A ottobre 2024, oltre al Direttore, l'Agenzia dispone di:

1. Tre collaboratrici amministrative con contratto di lavoro somministrato;
2. Due collaboratrici tecniche con contratto di lavoro somministrato, a supporto delle attività di comunicazione;
3. Un collaboratore tecnico con contratto di lavoro somministrato, per le attività di previsione operativa;
4. Service esterni per RSPP, DPO, sorveglianza sanitaria e Consulenza fiscale e del lavoro;
5. Supporto amministrativo esterno da CINECA;
6. Alcuni supporti esterni per la contabilità e bilancio, per gli aspetti legali;
7. Quattro contratti di consulenza per seguire le attività di progettazione nazionale ed europea, già avviata e descritta in precedenza, nonché quelle relative alla ottimizzazione delle previsioni meteorologiche di lungo periodo, connessi anche alle necessità espresse dal Commissario alla Siccità;
8. Sette unità di personale in comando, di cui un dirigente, che ha anche ricoperto le funzioni di Direttore Vicario.

Al fine di reclutare personale con capacità e competenze già acquisite, l'Agenzia ha emesso un bando per acquisire manifestazioni di interesse individuali a un comando presso l'Agenzia, nei termini di 18 unità di personale, in coerenza con quanto previsto dal PIAO per l'anno 2024, in risposta al quale sono pervenute un numero di candidature ben superiore alle posizioni disponibili. L'attivazione dei comandi per il personale degli Enti Meteo non si è rilevato un processo sempre percorribile, a causa della generale situazione di sofferenza in cui si trovano gli Enti con compiti operativi rispetto al personale disponibile.

Nonostante le difficoltà sopra indicate, che in parte hanno ritardato lo svolgimento delle attività previste, e riconosciute, nei fatti, sia la complessità dell'articolazione delle relazioni con i diversi interlocutori con cui l'Agenzia deve interagire e del ruolo di coordinamento da svolgere, sia dell'implementazione di prodotti e servizi a erogazione diretta, l'Agenzia ha perseguito nel 2024 la propria missione, confidente del proprio ruolo istituzionale.

Il budget 2025 distribuisce il finanziamento di spettanza previsto nella legge istitutiva, nelle voci di spesa più adeguate a dare piena attuazione all'Agenzia, a partire dal personale direttamente reclutato, per poi assicurare le risorse tecnologiche e infrastrutturali per la gestione delle attività tecniche, e, infine, garantire le competenze esterne di elevata professionalità sugli aspetti contabili, fiscali e amministrativi che costituiscono la base su cui l'Agenzia può costruire il proprio assetto organizzativo.

Bologna, 14/10/2024

Il Direttore Agenzia "ItaliaMeteo"
Dott. Carlo Cacciamani
(firmato digitalmente)

ANNESSO: Piano Triennale delle attività 2025-2027